

*Alla cortese attenzione di:*

- *Titolare e/o Legale Rappresentante*
- *Energy manager*
- *Responsabili di stabilimento*

Trezzano s/N, 10 settembre 2018

Circolare N. 34/ENG-10

**Oggetto: Nuova Edizione delle “Linee Guida per lo sviluppo di una Diagnosi Energetica nel settore delle Fonderie, ai sensi dell’art. 8 del D.lgs 102/2014”**

A distanza di due anni dalla pubblicazione della Prima Edizione (Febbraio 2016) delle proprie **Linee Guida per lo sviluppo di una Diagnosi Energetica nel settore delle Fonderie**, ASSOFOND pubblica la **Seconda Edizione (Luglio 2018)**, integrata e completata. La nuova edizione include le ultime indicazioni di ENEA relative all’obbligo di implementazione del **Piano di Monitoraggio dei consumi energetici** e fornisce più precise indicazioni per lo sviluppo di una Diagnosi Energetica in una **Fonderia di Metalli Non Ferrosi**.

La nuova Edizione delle Linee Guida è disponibile:

- al seguente link: [Linee Guida Assofond per lo sviluppo di una Diagnosi Energetica](#)
- nel sito di Assofond (<http://www.assofond.it>) attraverso il link disponibile nella homepage (sezione news)
- e, nei prossimi giorni, nel sito della [Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica](#) di ENEA (alla data della presente circolare è disponibile ancora la vecchia edizione).

Tra le principali modifiche (sintetizzate alla Pag. 8 del Documento), rispetto alla precedente edizione, segnaliamo l’introduzione di:

- un nuovo documento applicabile alle **Fonderie di Metalli Ferrosi** (Allegato 2 alle Linee Guida) all’interno del quale:
  - o sono descritte le principali fasi della procedura da seguire per la identificazione delle aree funzionali da includere nel Piano di Monitoraggio,
  - o sono individuate le aree funzionali che una tipica Fonderia di Metalli Ferrosi dovrebbe includere nel Piano di Monitoraggio.
- un nuovo documento applicabile alle **Fonderie di Metalli Non Ferrosi** (Allegato 3 alle Linee Guida) contenente criteri ed indicazioni utili in alcune specifiche fasi della esecuzione della Diagnosi Energetica in una Fonderia di Metalli non Ferrosi:
  - o Costruzione della Struttura Energetica Aziendale: struttura ad albero che rappresenta la suddivisione dei consumi energetici tra le aree funzionali dello stabilimento;
  - o Definizione degli Indicatori di Performance Energetica;
  - o Progettazione del Piano di Monitoraggio

Quest’ultimo documento è stato scritto in collaborazione con AQM e con l’Ing. F. Marini (Studio Ing. Marini).



Vi ricordiamo che le Linee Guida in oggetto, redatte dai funzionari di Assofond e validate da ENEA, rappresentano il **riferimento ufficiale per la esecuzione di una Diagnosi Energetica nel settore delle Fonderie** e possono essere utilizzate in tutti i casi seguenti:

- per l'esecuzione di tutte le Diagnosi Energetiche successive alla prima (ricordiamo la prossima scadenza del 05 Dicembre 2019, per le imprese obbligate alla data di entrata in vigore del D.Lgs. 102/2014)
- per le imprese che adottano sistemi di gestione conformi alla ISO 50001. La procedura definita nelle Linee Guida può essere utilizzata nello svolgimento della Analisi Energetica
- per le Piccole e Medie Imprese che, non soggette all'obbligo, decidono di effettuare una Diagnosi Energetica allo scopo di valutare possibili razionalizzazioni.

Ricordiamo, a tale proposito, che le PMI hanno la possibilità di partecipare ai bandi che, entro la fine di ogni anno, sono pubblicati dal Ministero dello Sviluppo Economico allo scopo di incentivare l'adozione di sistemi di gestione dell'energia conformi alla norma ISO 50001 o la realizzazione di Diagnosi Energetiche.

L'applicazione dei criteri proposti offre vantaggi sia per la singola impresa che per l'intero nostro settore in quanto:

- garantisce la conformità ai requisiti minimi stabiliti per la esecuzione di una Diagnosi Energetica ex Art. 8 del D.Lgs. 102/2014;
- **garantisce la possibilità di costruire Benchmark Energetici, utilizzabili a vantaggio delle imprese del settore, attraverso la applicazione di un criterio omogeneo di raccolta dei consumi energetici.**

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, approfittiamo per sottolineare che l'uso delle Linee Guida ASSOFOND è basilare per poter costruire Benchmark Energetici che siano sufficientemente rappresentativi del settore, e che tengano conto, quanto più possibile, delle specificità che i vari assetti tecnico-produttivi determinano.

I Benchmark Energetici rappresentano lo strumento **fondamentale per confrontare la propria performance energetica** con la media delle Fonderie Italiane ed individuare, conseguentemente, gli interventi che possono consentire la riduzione dei propri consumi energetici e dei relativi costi.

Vi invitiamo pertanto ad utilizzare le Linee Guida di Assofond nella redazione della prossima Diagnosi Energetica da eseguire entro il 05/12/2019 (per i nuovi energivori 2018 e per chi ha fatto la prima diagnosi nel 2015), come già ampiamente comunicato anche attraverso la Circolare n. 31/ENG-09 del 03 agosto scorso.

I funzionari di Assofond rimangono a disposizione per ogni chiarimento e sono contattabili ai seguenti indirizzi di posta elettronica: [g.corelli@assofond.it](mailto:g.corelli@assofond.it), [o.martinelli@assofond.it](mailto:o.martinelli@assofond.it), oppure telefonicamente allo 02/48400967

Con i più cordiali saluti,

Il Direttore Generale  
Silvano Squaratti

GC/OM

